

REGOLAMENTO PER IL PERFEZIONAMENTO DEI “CONTRATTI SOTTO SOGLIA”

D.Lgs. 36 del 31.03.2023

**(Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della
legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in
materia di contratti pubblici)**

(deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.05.2024)

INDICE

PREMESSA.....	pag. 3
ART. 1 - OGGETTO.....	pag. 3
ART. 2 - PROCURE, POTERI E DELEGHE.....	pag. 4
ART. 3 - RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP).....	pag. 4
ART. 4 - DIRETTORE DEI LAVORI E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	pag. 5
ART. 5 - DECISIONE DI CONTRATTE.....	pag. 7
ART. 6 - PROCEDURE DI ACQUISIZIONE.....	pag. 8
ART. 7 - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO.....	pag. 11
ART. 8 - CALCOLO DEL VALORE DELL'APPALTO.....	pag. 11
ART. 9 - CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI.....	pag. 12
ART. 10 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	pag. 12
ART. 11 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	pag. 13
ART. 12 - ANTICIPAZIONE.....	pag. 13
ART. 13 - LIMITE DI SPESA ANNUA.....	pag. 13
ART. 14 - RENDICONTAZIONE PERIODICA DELLE SPESE.....	pag. 14
ART. 15 - CASI D'URGENZA.....	pag. 14
ART. 16 - ULTERIORI DISPOSIZIONI.....	pag. 14
ART. 17 - APPALTI NEI SETTORI ORDINARI.....	pag. 15
ART. 18 - ENTRATA IN VIGORE	pag. 16

PREMESSA

La Società Viva Servizi SpA (di seguito denominata, per brevità, "Viva Servizi"), a totale partecipazione pubblica, svolge, quale attività principale, la gestione del servizio idrico integrato, costituita dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione, vendita di acqua ad usi plurimi, fognatura e depurazione delle acque reflue, compresa la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per la prestazione di detti servizi, così come prescritto dall'art. 5 – Oggetto Sociale – dello Statuto della medesima, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 03.02.2023.

Dette attività qualificano Viva Servizi quale Società operante nei "Settori Speciali" (gas ed energia termica, elettricità, acqua, servizi di trasporto, settore dei porti e degli aeroporti, settore dei servizi postali, estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi), secondo quanto disciplinato dall'art. 148 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Regolamento viene adottato ai sensi del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 (più avanti chiamato anche "Codice"), nel rispetto dei suoi sostanziali principi ed in particolare, tra gli altri, del principio del risultato (art. 1), del principio della fiducia (art. 2), del principio dell'accesso al mercato (art. 3), dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5), dei principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione (art. 10).

Detto Regolamento disciplina limiti, modalità e procedure di acquisizione di appalti di lavori, forniture e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione, di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 - *Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti* - del D.Lgs. 36/2023 (cosiddetti "contratti sotto soglia") affidati da Viva Servizi.

Con particolare riferimento all'art. 14, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, le soglie di rilevanza comunitaria in vigore dal 1° gennaio 2024 sono le seguenti:

settori ordinari:

- a) euro 5.538.000,00 per gli appalti di lavori;
- b) euro 221.000,00 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- c) euro 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE;

settori speciali:

- a) euro 5.538.000,00 per gli appalti di lavori;

- b) euro 443.000,00 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- c) euro 1.000.000,00 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e altri servizi specifici elencati nell'allegato IX del D.Lgs. 50/2016 e smi.

Le soglie di cui al citato art. 14 sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e si intendono automaticamente recepite.

ART. 2 – PROCURE, POTERI E DELEGHE

All'autorizzazione delle spese per lavori, servizi e forniture “sotto soglia” di cui all'art. 14, tenuto conto delle procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, nonché del presente Regolamento, provvede il Direttore Generale di Viva Servizi, sotto la propria responsabilità, sulla base di apposita procura notarile conferita dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 27.11.2023, nei limiti di importo stabiliti e di seguito specificati al successivo art. 6, con cautela e prudenza, senza pregiudizio per l'economia della gestione e per la trasparenza della spesa.

Oltre tali limiti, l'autorizzazione delle spese necessiterà della previa approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

All'autorizzazione delle spese di lavori, forniture e servizi, compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione, di importi inferiori a 40.000 euro, provvede il Direttore Tecnico nell'ambito delle proprie funzioni di Responsabile Unico del Progetto, come stabilito dalla deliberazione n. 65 del 29.09.2020 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Tale autorizzazione è manifestata attraverso sottoscrizione di apposita decisione di contrarre di cui al successivo art. 5.

ART. 3 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Di norma il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, coincide con il Responsabile di Area. In specifici casi, può essere individuato un soggetto differente, preferibilmente tra i dipendenti addetti all'Area richiedente l'affidamento dell'appalto, purchè con competenze professionali adeguate al compito da svolgere.

Per i lavori e servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico.

Il RUP svolge i compiti ad esso attribuiti dal Codice (art. 15 e Allegato I.2).

Prima dell'indizione di ogni procedura con importo a base di gara pari o superiore a quello stabilito per gli affidamenti diretti, il RUP è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione attestante l'assenza di

conflitti di interessi. Sarà obbligo dello stesso dichiarare eventuali conflitti di interesse con l'aggiudicatario individuato al termine della procedura di gara. Medesima dichiarazione deve essere rilasciata dal RUP per gli affidamenti diretti di importo superiore a 5.000 euro, se non preceduti di specifiche richieste di preventivi.

Il Responsabile Unico del Progetto può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori -salvo il caso di lavori particolarmente complessi-, ovvero di direttore dell'esecuzione - fatto salvo quanto specificato al successivo art. 4 -, purchè sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessarie e nei limiti stabiliti dal Codice.

Negli affidamenti di lavori, il RUP assume il ruolo di Responsabile dei Lavori, ai fini del rispetto delle norme della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi).

Il Responsabile Unico del Progetto è chiamato ad esercitare una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento dell'intervento pubblico, valida i progetti dei lavori da porre a base di gara, svolge la verifica di congruità delle offerte, stabilisce le esclusioni dalle gare.

Nelle gare in cui il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul rapporto qualità/prezzo, se ritenuto opportuno, ai fini della verifica della congruità, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, il RUP può avvalersi del supporto della Commissione Giudicatrice.

Ferma restando l'unicità del RUP, Viva Servizi può prevedere la nomina di un responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ed un responsabile del procedimento per la fase di affidamento.

La decisione di contrarre di cui al successivo art. 5 deve contenere l'indicazione del RUP riferito all'appalto oggetto della stessa e, se previsti, anche l'indicazione del Responsabili per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e del Responsabile per la fase di affidamento.

ART. 4 - DIRETTORE DEI LAVORI E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1 Per l'esecuzione dei contratti di lavori, prima dell'avvio della procedura, su proposta del RUP, il Direttore Generale nella decisione di contrarre o, se del caso, il Consiglio di Amministrazione nel provvedimento di indizione della procedura di gara, nomina il Direttore dei Lavori, individuato tra i soggetti in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in rapporto all'oggetto del contratto.

Per gli appalti di importo non superiore a 1 milione di euro, e comunque per lavori non complessi, il Direttore dei Lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, può svolgere anche la funzione di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Qualora il Direttore dei Lavori non possieda i requisiti di qualificazione per lo svolgimento delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ovvero qualora il Direttore Generale lo ritenga opportuno, l'incarico può essere affidato ad altro dipendente in organico, in possesso di detti requisiti.

In assenza di adeguate professionalità, ovvero per specifiche valutazioni, il Direttore Generale può decidere il ricorso a terzi.

Nell'esecuzione dei contratti il Direttore dei Lavori opera in piena autonomia, comunque nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP.

4.2 Di norma, per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, le funzioni e i compiti del Direttore dell'Esecuzione sono svolti dal RUP, tranne nei casi di prestazioni di importo superiore alla soglia e di servizi di particolare importanza o di interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, di innovazione o che richiedono una pluralità di competenze, ovvero per ragioni di organizzazione interna della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice, in prima applicazione rientrano tra i servizi di particolare importanza quelli indicati nel seguito, indipendentemente dall'importo:

- a) servizi di telecomunicazione;
- b) servizi finanziari, assicurativi, bancari;
- c) servizi informatici e affini;
- d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- e) servizi di consulenza gestionale e affini;
- f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
- h) servizi legali;
- i) servizi di collocamento e reperimento di personale;
- l) servizi sanitari.

Per i contratti di servizi e forniture, la nomina di Direttore dell'Esecuzione del Contratto avviene tra dipendenti in organico in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in rapporto all'oggetto del contratto.

Tranne nei casi in cui il Direttore dell'Esecuzione coincide con il RUP, il DEC, su proposta del RUP, viene nominato dal Direttore Generale nella decisione di contrarre o, se del caso, dal Consiglio di Amministrazione nel provvedimento di indizione della procedura di gara, su proposta del RUP.

4.3 La nomina del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto devono essere precedute dalla dichiarazione di assenza di conflitti di interesse per ogni procedura con importo a base di gara pari o superiore a quello stabilito per gli affidamenti diretti. Sarà obbligo degli stessi dichiarare eventuali conflitti di interesse con l'aggiudicatario individuato al termine della procedura di gara.

ART. 5 – DECISIONE DI CONTRARRE

La "decisione di contrarre" è l'atto con il quale il Direttore Generale, nei limiti di importo definiti al successivo art. 6, autorizza l'avvio della procedura di affidamento di contratti pubblici, su proposta del Responsabile dell'Area richiedente/RUP.

La decisione di contrarre contiene i seguenti elementi essenziali:

- l'oggetto dell'affidamento;
- il valore economico dell'appalto;
- la procedura di scelta del contraente;
- la modalità di individuazione della migliore offerta;
- i requisiti richiesti agli operatori economici per la partecipazione alla procedura;
- il nome del Responsabile Unico del Progetto e del Direttore dei Lavori/Direttore dell'Esecuzione del contratto (se previsti);
- il nome del Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e del Responsabile per la fase di affidamento (se previsti).

Nel caso di affidamenti diretti, non preceduti da richiesta di preventivi, entro l'importo inferiore a 140.000 per forniture e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, e inferiori a 150.000 per lavori, la decisione di contrarre assume forma semplificata e dovrà contenere:

- l'oggetto;
- l'importo dell'affidamento;
- il contraente scelto;
- le ragioni della scelta del contraente e le motivazioni dell'affidamento diretto;
- i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui il contraente deve essere in possesso;
- il nome del Responsabile Unico del Progetto e del Direttore dei Lavori/Direttore dell'Esecuzione del contratto (se previsti);
- il nome del Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e del Responsabile per la fase di affidamento (se previsti).

ART. 6 – PROCEDURE DI ACQUISIZIONE

A) Lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000 euro

Al fine di garantire il rispetto del principio del risultato, assicurare una efficiente ed efficace gestione e il conseguimento di economie procedurali, nel caso di affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 500 euro, quando assumono carattere di urgenza o per far fronte a necessità non programmabili e imprevedibili, ovvero che, per la loro particolare natura di spese minute comunque necessarie per sopperire ad esigenze funzionali della Viva Servizi, non consentono la preventiva emissione dell'ordine di acquisto SAP (di tipo NB), il Responsabile di Area, per quanto di propria competenza, può ricorrere all'acquisto in via diretta e all'emissione dell'ordine speciale SAP (di tipo SOP).

Rientrano in tale categoria di spese le voci elencate nel seguito:

- spese minute d'ufficio;
- spese postali, telegrafiche e per acquisto carte e valori bollati;
- spedizioni di corrieri, facchinaggio e trasporto di materiale;
- spese contrattuali e di registrazione;
- spese per il funzionamento istituzionale, degli uffici e dei servizi;
- spese per l'acquisto di utensileria e materiali di ricambio ed in generale per l'acquisto di materiale per piccole manutenzioni;
- spese per piccole manutenzioni;
- spese per l'acquisto di riviste, giornali, libri e pubblicazioni periodiche;
- spese di rappresentanza.

Tenuto conto delle motivazioni che sottendono alla particolare tipologia di acquisti, per dette spese di importo minuto Viva Servizi non procederà alla richiesta del Codice Identificativo di Gara (codice C.I.G.).

Per gli acquisti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000 euro, che non rientrano nelle casistiche sopra elencate, su indicazione del Responsabile di Area/RUP, si procede con affidamento diretto o con confronto di preventivo.

L'affidamento avviene tramite emissione di ordine di acquisto SAP.

Resta fermo il principio del divieto di frazionamento artificioso dell'appalto.

B) Lavori di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore a 150.000 euro, forniture, servizi, compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione, di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore ad 140.000 euro

- Per lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 1.000 euro ed inferiore a 5.000 euro si procede mediante affidamento diretto previa richiesta di almeno due preventivi, con possibilità di derogare all'applicazione del principio di rotazione degli inviti.

L'affidamento avviene tramite emissione di ordine di acquisto SAP, salvo specifiche valutazioni per le quali si dovesse rendere necessaria apposita lettera di affidamento sottoscritta dal Direttore Generale.

- Per lavori di importo pari e superiore a 5.000 euro ed inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari e superiore a 5.000 euro ed inferiore a 140.000 euro, si procede con affidamento diretto previa richiesta di preventivo ad almeno tre operatori economici se sussiste un tale numero di soggetti qualificati per le prestazioni da eseguire nel caso specifico.

Si potrà procedere con affidamento diretto, senza richiesta di preventivi, qualora ci siano motivazioni di carattere tecnico o di urgenza, ovvero di altra natura opportunamente motivata nella decisione di contrarre.

In tutti i casi di affidamento diretto, il contratto può essere stipulato secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Per importi fino a 10.000 euro, previe opportune valutazioni, la lettera può essere sostituita dall'ordine di acquisto SAP.

C) Forniture e servizi, compresi i servizi di ingegneria, architettura e attività di progettazione - importo pari o superiore a 140.000 euro e fino all'importo della soglia

Per le acquisizioni di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, dell'importo pari o superiore a 140.000 euro e fino all'importo della soglia, si procede mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite Albo degli operatori economici.

Per tutte le procedure negoziate, il contratto può essere stipulato secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

D) Lavori - importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro

Per gli appalti di lavori dell'importo pari o superiore a 150.000 euro e fino all'importo inferiore a 1.000.000 di euro si procede mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite Albo degli operatori economici.

Nelle procedure negoziate per l'affidamento di lavori rientranti in tale categoria e fino all'importo di 500.000 euro, il contratto può essere stipulato secondo l'uso del commercio consistente in un apposito

scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata. Oltre detto importo il contratto è stipulato in forma scritta in modalità elettronica mediante scrittura privata

L'indizione delle procedure negoziate di importo pari o superiore a 500.000 euro deve essere approvata con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione.

E) Lavori - importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino all'importo della soglia

Per gli appalti di lavori dell'importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino all'importo della soglia si procede mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite Albo degli operatori economici.

L'indizione delle procedure negoziate rientranti nella presente lettera E) deve essere approvata con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione.

Nelle procedure negoziate per l'affidamento di lavori rientranti in tale categoria il contratto è stipulato in forma scritta in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Viva Servizi può aumentare il numero minimo di operatori da invitare di cui alle precedenti lettere B), C), D), ed E) laddove, in ragione dell'oggetto, dell'importo, delle caratteristiche peculiari, delle modalità esecutive o dell'area geografica di interesse dell'appalto, ritenga opportuno assicurare un maggiore confronto concorrenziale.

Le procedure da adottare in base alle fasce di importo sono riassunte nella tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA DI ACQUISTO	IMPORTO	PROCEDURA
Servizi e forniture	< 500	Ordine speciale (per le casistiche specificatamente individuate)
Lavori, servizi, forniture	< € 1.000	Affidamento diretto anche in deroga al principio di rotazione (per le casistiche diverse da quelle specificatamente individuate).
Lavori, servizi, forniture, servizi ingegneria	≥ 1.000 a < 5.000	affidamento diretto previa richiesta di almeno 2 preventivi anche in deroga al principio di rotazione
Servizi, forniture, servizi di ingegneria	Da ≥ € 5.000 a < € 140.000	affidamento diretto previa richiesta di almeno 3 preventivi
Lavori	Da ≥ € 5.000 a < € 150.000	affidamento diretto previa richiesta di almeno 3 preventivi
Forniture, servizi e servizi di ingegneria	≥ € 140.000 < soglia	Procedura negoziata con invito di almeno 5 operatori economici (ove esistenti)
Lavori	≥ € 150.000 < € 1.000.000	Procedura negoziata con invito di almeno 5 operatori economici (ove esistenti)
Lavori	≥ € 1.000.000 < soglia	Procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori economici (ove esistenti)

Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di cui al presente articolo avvengono secondo il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti. Viva Servizi non procede ad affidamento diretto o ad invito ad una procedura di gara al contraente uscente nei casi in cui quest'ultimo risulti già affidatario di un appalto che abbia ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

Ad ogni modo, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

Per specifiche e motivate valutazioni Viva Servizi può procedere agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, attraverso procedure aperte, pur nell'ambito dei limiti di importo del presente Regolamento.

ART. 7 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO

Viva Servizi può aggiudicare appalti pubblici mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti dell'art. 158 del D.Lgs 36/2023 e nei casi ivi definiti, esplicitandone la motivazione nell'atto di approvazione della spesa e nel rispetto dei principi del risultato e della fiducia, nonché dei principi di concorrenza, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Ove possibile, Viva Servizi individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, selezionando almeno 3 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei.

Viva Servizi sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta o ristretta.

Gli appalti rientranti in tale articolo necessitano di apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione.

ART. 8 – CALCOLO DEL VALORE DELL'APPALTO

Il calcolo del valore stimato di un appalto di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato da Viva Servizi. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compreso il rinnovo del contratto, i servizi analoghi, modifiche previste in clausole chiare, precise

ed inequivocabili nei documenti di gara iniziali, incluso, altresì, l'importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazione in aumento.

Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente Regolamento e del D.Lgs. 36/2023.

ART. 9 - CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Nelle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi, vi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, e forniture di importo inferiore a 10.000 euro, gli operatori economici dovranno attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

In tali casi Viva Servizi procederà alle verifiche di seguito specificate:

- 1) assenza di annotazioni nel casellario informatico dell'ANAC che comportino l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- 2) assenza di violazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali da accertarsi tramite l'acquisizione del DURC dell'operatore economico o, nei casi previsti, tramite consultazione delle banche dati di competenza (INARCASSA, EPAP, Cassa Geometri, ecc...);
- 3) possesso dei requisiti di ordine speciale (se previsti).

Per ogni affidamento di lavori, servizi, vi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, e forniture di importo pari o superiore a 10.000 Viva Servizi procede alle verifiche delle dichiarazioni rese, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

ART. 10 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per gli affidamenti di appalti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000 e di forniture e servizi di importo pari o superiore a euro 140.000, di cui al presente Regolamento Viva Servizi utilizza di norma il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, fatta salva la possibilità di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora le caratteristiche dell'appalto lo rendano opportuno.

In ogni caso, ai sensi delle disposizioni dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, sono aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, le procedure di gara di importo superiore a 150.000 euro per lavori e a 140.000 euro per servizi e forniture relative a:

- . i servizi ad alta intensità di manodopera,
- . i servizi di natura intellettuale e i servizi di ingegneria;

. i contratti di forniture, servizi o lavori caratterizzati da notevoli contenuti tecnologici o con carattere innovativo.

Per acquisizioni di lavori, servizi e forniture nell'ambito di importo dell'affidamento diretto, qualora si ritenga che il prezzo non possa rappresentare l'unico elemento sulla base del quale procedere all'affidamento, la valutazione dei preventivi può avvenire in ragione della migliore offerta complessivamente intesa, purchè in fase di richiesta di offerta siano chiari gli elementi di valutazione.

Per tali importi non è richiesta la verifica della congruità dell'offerta, salvo diversa valutazione del RUP.

In ogni caso, nelle ipotesi di acquisizioni di lavori, servizi e forniture con posa in opera il RUP sarà tenuto a verificare l'equivalenza delle tutele in materia di lavoro qualora l'operatore economico dichiari un CCNL e/o un costo della manodopera stimato diverso da quello indicato da Viva Servizi.

ART. 11 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Nelle procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea la cauzione provvisoria, di norma, non è richiesta.

Resta salva la facoltà di Viva Servizi di richiedere la cauzione provvisoria, in relazione all'oggetto e alle modalità di esecuzione del contratto, purché se ne indichi la motivazione nella decisione di contrarre o nel primo atto utile ad avviare la procedura.

In tal caso, l'ammontare della cauzione provvisoria non può superare l'1% dell'importo previsto nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.

La cauzione definitiva di norma è richiesta per i contratti di importo pari o superiore a 140.000 per servizi e forniture e a 150.000 euro per appalti di lavori, salvo diverse valutazioni della Viva Servizi. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

ART. 12 - ANTICIPAZIONE

Viva Servizi non corrisponderà l'anticipazione del prezzo sui contratti di appalti rientranti nell'ambito di applicazione del presente Regolamento.

ART. 13 - LIMITE DI SPESA ANNUO

Le iniziative di spesa di cui sopra possono essere sostenute dal Direttore Generale, per quanto di propria competenza e nei limiti di importo allo stesso attribuiti dal presente Regolamento, nel rispetto

del budget annuo beni e servizi definito e approvato, salvo il caso in cui l'esigenza dell'acquisto risulti da cause di tipo operativo di carattere improcastinabile o comunque necessarie al fine dell'ordinario svolgimento delle attività aziendali.

ART. 14 – RENDICONTAZIONE PERIODICA DELLE SPESE

Il Direttore Generale dovrà rendicontare al Consiglio di Amministrazione le spese eseguite con il presente Regolamento nei limiti di spesa a lui assegnati, con periodicità semestrale, consistente in tabulato/i riepilogativo/i per aggregazioni di spesa, predisposti ed elaborati dall'Area Appalti.

Tale rendicontazione comprenderà anche il monitoraggio degli acquisti in via diretta di importo inferiore a 500 euro.

ART. 15 – CASI D'URGENZA

In casi eccezionali, ovverosia, qualora l'urgenza delle acquisizioni di lavori, di beni o servizi, dovuta a circostanze imprevedibili sia tale da non consentire il rispetto delle procedure di cui all'art. 6 "Procedura di acquisizione" del presente Regolamento, Viva Servizi procederà ai sensi dell'art. 140 del Codice.

In presenza o in conseguenza di eventi eccezionali ed imprevedibili, tali da mettere a rischio l'incolumità degli addetti e/o cittadini, o la sicurezza degli impianti o la continuità del servizio, possono essere eseguite spese senza limite di valore e senza formalità alcuna.

In tal caso la spesa dovrà essere tempestivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, unitamente al rendiconto degli importi spesi, con una relazione in ordine agli eventi accaduti ed alle necessità affrontate.

ART. 16 – ULTERIORI DISPOSIZIONI

Tutti gli importi indicati nel presente Regolamento si intendono al netto di imposte e tasse.

Le acquisizioni di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo superiore ai limiti previsti dal presente Regolamento, dovranno avvenire secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", nonché alle ulteriori disposizioni vigenti o che dovessero essere introdotte in materia, e previo provvedimento assunto dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente Regolamento si intende automaticamente modificato da eventuali normative statali e/o regionali in materia di contratti pubblici intervenute successivamente alla data di entrata in vigore dello stesso - ciò anche con riferimento ai limiti di importo relativi ai contratti "sotto soglia".

Il presente Regolamento si intende inoltre automaticamente modificato in ragione di eventuali variazioni apportate alle deleghe già conferite al Direttore Generale e al Direttore Tecnico.

Detto regolamento ha validità per tutte le acquisizioni di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, rientranti negli importi sopra specificati e nell'ambito dei "settori speciali".

ART. 17 – APPALTI NEI SETTORI ORDINARI

Per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture rientranti nei "settori ordinari", di natura residuale in relazione alle attività comprese nell'oggetto sociale, vale, per quanto applicabile, il presente Regolamento. Per la restante regolamentazione si applicano le disposizioni del D.Lgs. 36/2023.

A titolo non esaustivo e salvo diversi orientamenti giurisprudenziali che dovessero venire a delinearsi, restano fuori dalla regolamentazione dei settori speciali gli appalti elencati nel seguito:

- Servizi di pulizia sedi;
- Servizi di trasloco e facchinaggio;
- Fornitura per l'arredamento uffici sedi;
- Servizi di pubblicità e pubblicità legale, comunicazione, informazione e promozione (esclusa la comunicazione all'utenza da piano di ambito);
- Servizi di stampa, tipografici di riproduzioni eliografiche e fotografiche (se diversi dalla stampa bollette);
- Servizi di addestramento e formazione professionale (se non direttamente collegato all'attività operativa);
- Servizi di consulenza gestionale, tenuta libri contabili, revisione contabile, consulenza del lavoro, consulenze legali/ notarili, consulenza per attività di audit;
- Servizi sostitutivi di indennità mensa (buoni pasto);
- Servizi di catering;
- Acquisti beni alimentari o di altra natura per omaggi ai dipendenti o terzi;
- Fornitura di carta, cancelleria e toner stampanti;
- Servizi di noleggio e/o manutenzione hardware e macchine per ufficio;
- Fornitura di software, hardware e materiali accessori (se non direttamente strumentali alla gestione del S.I.I.);

- Dispositivi telefonici- (se non direttamente strumentali alla gestione del S.I.I.);
- Servizi di medicina (medicina del lavoro);
- Servizio di agenzie di viaggio per trasferte dipendenti;
- Lavori o servizi di manutenzione svolti nella sede amministrativa (e pertanto non direttamente strumentali alla gestione del S.I.I.) quali:
 - o Servizi di disinfestazione e derattizzazione;
 - o Lavori di realizzazione di reti e impianti di telecomunicazioni e trasmissioni dati;
 - o Servizi di manutenzione aree verdi;
 - o Servizi di manutenzione impianti elettrici, termici, condizionamento, nonché sistemi e presidi antincendio ecc.;
 - o Lavori edili e di impianti elettrici, termici, condizionamento ecc..

Nel caso in cui un appalto coinvolga sia l'ambito dei settori speciali che quello dei settori ordinari, varrà il principio della prevalenza.

ART. 18 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, approvato con apposita deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 22.05.2024, entra in vigore in pari data e si applicherà ad ogni iniziativa di spesa non ancora avviata.
